



# MERCEDES DI ALTRI TEMPI

65 anni fa veniva presentato alla IAA di Francoforte il Mercedes 319, antenato dell'attuale gamma Sprinter

È l'autunno del 1955 e al Salone Internazionale dell'Automobile di Francoforte viene proposta una novità assoluta sotto le insegne di Daimler-Benz AG: la serie dei commerciali leggeri Mercedes 319. Sotto ai riflettori sfilano i primi due modelli disponibili sul mercato: il furgone L-319 e l'O 319 minibus.

Il debutto segna l'ingresso del Gruppo tedesco nel segmento dei commerciali con carico utile tra una e due tonnellate e minibus fino a 18 posti a sedere (conducente escluso).

Il design si lascia alle spalle le linee squadrate di molti veicoli commerciali di produzione prebellica e sposa le tipiche forme arrotondate Anni 50

prendendo spunto dalle autovetture del marchio. Dal comparto automobilistico vengono mutuati anche motori, trasmissioni e gruppi sterzo.

A livello strutturale, la serie 319 presenta un telaio ausiliario e una carrozzeria autoportante, proprio come l'autobus con motore posteriore O 321 H. Inizialmente è disponibile esclusiva-

mente con motore diesel, il quattro cilindri da 1,8 litri OM 636 con valvole sospese e 32 kW (43 cv) di potenza.

Il consumo del furgone è di 9,2 litri di gasolio per 100 chilometri e la velocità massima raggiunge 80 km/h. Questo motore viene rimpiazzato nel 1961 dal più moderno OM 621 a quattro cilindri da due litri per 37 kW (50 cv). È il primo propulsore diesel prodotto su larga scala in questa cilindrata con un albero a camme in testa. Nel 1965 la potenza viene incrementata a 40 kW (55 cv).

Nel 1957 escono versioni con motore a benzina (1'M 121 a quattro cilindri da 48 kW). Il consumo sale a 14,2 litri per 100 chilometri e la velocità massima a 95 km/h.

Le varianti con motore a benzina diventano popolari nelle aree dove chilometraggio ridotto e prestazioni migliori fanno la differenza. Molti dipartimenti dei vigili del fuoco, per esempio, scelgono l'opzione L 319 a benzina.

Per quanto riguarda la versione minibus, l'O 319 viene proposto per il trasporto pendolari con una capacità di 18 passeggeri, come minibus da turismo con 17 sedute e pullmino di lusso da dieci posti. L'allestimento prevede dotazioni quali selleria imbottita, ventilazione e riscaldamento, grandi finestrini rotondi e tetto apribile scorrevole.

Nei tredici anni di commercializzazione, la serie 319 diventa leader di mercato della sua categoria con 120-150 mila unità prodotte tra il 1955 e il 1968.

La produzione è situata in un primo tempo a Sindelfingen, nel Baden-Württemberg e, dal 1962, nello stabilimento di Düsseldorf che rimane tutt'oggi il principale sito produttivo di furgoni del Gruppo ed è la sede dello Sprinter. Il diretto successore del Mercedes 319 è il T2, prodotto dal 1967 al 1996. Poi è la volta del TN (1977), conosciuto anche come T1 per distinguerlo dal più grande T2. Infine si arriva allo Sprinter, modello inaugurato nel 1995 e ormai giunto alla terza generazione.

